

→ **L'agente di Polizia** condannato per l'omicidio del tifoso della Lazio Sandri si è costituito ieri  
→ **«Gli agenti** anche se sbagliano non sono mai assassini». Polemiche contro l'esponente Pdl

# Spaccarotella in carcere Santanchè: assassino? No

Foto di Alessandro Falsetti/Ansa



Un gazzella dei Carabinieri porta via Luigi Spaccarotella dalla sua abitazione ad Arezzo

**L'agente Luigi Spaccarotella si costituisce e oggi dovrebbe essere condotto nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere, per la sentenza della Cassazione. Tiene banco un'altra uscita infelice della Santanchè.**

**VINCENZO RICCIARELLI**  
AREZZO

Luigi Spaccarotella, condannato l'altro giorno dalla Cassazione a 9 anni e 4 mesi di carcere per l'omicidio di Gabriele Sandri, si è costituito ieri mattina alle 7 al comando provinciale dei carabinieri di Arezzo. L'agente è stato portato via su un auto dell'Arma, poco dopo le 11,40. Era seduto sui sedili posteriori e aveva un cappuccio in testa per non farsi riconoscere. Spacca-

rotella sarà condotto in un carcere toscano per poi essere trasferito oggi in quello militare di Santa Maria Capua Vetere.

Spaccarotella si era recato in caserma accompagnato dal padre e dal cognato. Secondo quanto è trapelato, nella sede del comando provinciale, l'agente non ha pianto, mentre non aveva trattenuto le lacrime ieri sera dopo aver saputo della condanna definitiva. Le formalità di rito, prima di partire per il carcere, sono durate alcune ore. Luigi Spaccarotella ha atteso l'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla procura generale presso la corte d'Appello di Firenze. L'ex agente della polizia stradale, è stato poi trasferito nel carcere di Siena, come disposto nel decreto di esecuzione.

Spaccarotella era emotivamente

molto provato ed ha consegnato ai militari la richiesta diretta al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria di poter spiare la pena detentiva nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere, con il nulla osta dello Stato Maggiore della Difesa, dove verrà trasferito presumibilmente nei prossimi giorni. È stato lo stesso agente a chiedere di scontare la pena nel carcere campano, in provincia di Caserta. L'uccisione di Gabriele Sandri avvenne l'11 novembre 2007, sulla A1, nei pressi di Arezzo. Il ricorso contro la sentenza di appello è stato bocciato in Cassazione.

Sulla vicenda è poi intervenuta Daniela Santanchè, esponente Pdl, con un intervento alla trasmissione radiofonica *La zanzara* su Radio 24. Spaccarotella? Per me non è un assassino. Ho avuto un lungo collo-

quio telefonico con il fratello di Sandri» ha detto ai microfoni della radio la deputata Pdl.

«Comprendo il dolore di quella famiglia ma ho chiarito la mia posizione e Cristiano Sandri mi ha detto che capisce cosa volevo dire. Spaccarotella non è un assassino perché quando ha sparato non voleva uccidere. Ha sparato alle gomme e alla macchina. Quelli che ammazzano con venti accoltellate e stanno in galera 3 giorni, quelli sono assassini. Rivendico quello che ho detto e dico che non sono assassini nel senso comune del termine».

Nel corso dell'intervento infatti la Santanchè ha precisato il suo pensiero: «Le forze dell'ordine anche se sbagliano non sono mai assassini. Lo ribadisco. Le forze dell'ordine non sono addestrate per uccidere ma per difendere e dunque non si possono definire as-

## Verso la cella

Oggi il trasferimento nell'istituto di Santa Maria Capua Vetere

## Dietrofront

La deputata poi ritira tutto "twittando": parlavo del caso Milano

sassini. Non posso accettare che si definiscano assassini dei servitori dello stato. In Italia non esiste un poliziotto che quando spara vuole ammazzare. Possono sbagliare ma mai con l'intenzione di uccidere. Se succede un incidente non possiamo definirli assassini. Devono essere giudicati ma in ogni caso non sono assassini. Un poliziotto o un carabiniere non può voler uccidere. Che effetto mi fa vedere in galera Spaccarotella? Con lo svuotacarceri lasciano andare fuori tutti».

Su Twitter, più tardi, l'esponente Pdl ha in pratica smentito tutto quello che ha detto, sostenendo che si riferiva al caso del vigile urbano che l'altro giorno ha ucciso un giovane sudamericano a Milano. In realtà, con la sua uscita, la Santanchè ha finito per mettere sullo stesso piano un agente di polizia condannato da una sentenza della Cassazione con tutti gli esponenti delle forze dell'ordine costretti a usare un'arma da fuoco per legittima difesa. ♦